

IN BREVE



Bergamo

L'università con AxL
Piattaforma per il lavoro

Un **piattaforma** per cercare o cambiare lavoro. Il progetto nasce dalla collaborazione fra AxL, impresa che opera nelle risorse umane, e l'Università di Bergamo. È il primo portale online in Italia che offre una serie di servizi di supporto e soluzioni concrete per districarsi nella giungla di annunci, offerte e curricula. Una sorta di personal-trainer del lavoro, in veste digitale, che aiuta i candidati a cogliere le giuste opportunità disponibili, o a renderli più appetibili sul mercato valorizzando i talenti, mantenendo una stretta relazione con il territorio di riferimento. Il lancio è previsto a breve.



Desenzano

Grana Padano, da Intesa
consulenze e credito

Un **accordo** per rafforzare l'accesso al credito per le aziende della filiera casearia. L'hanno firmato Intesa Sanpaolo e il Consorzio tutela del Grana Padano che da oltre sessant'anni riunisce 129 produttori con 142 caseifici, 149 stagionatori e 200 pre-confezionatori che nel 2021 hanno prodotto oltre 5,2 milioni di forme garantendo il rispetto della ricetta tradizionale. L'istituto di credito mette a disposizione delle imprese associate una struttura di supporto e consulenza con professionisti della direzione Agribusiness in grado di accompagnarle in percorsi di innovazione.



Milano

Myplant passa
a Italian Exhibition Group

Italian Exhibition Group acquisisce il 75% delle quote di V Group Srl, società organizzatrice della manifestazione fieristica Myplant & Garden. La rassegna che è nata nel 2015 è tuttora la più importante manifestazione professionale dell'orticoflorovivaismo, del paesaggio e del garden in Italia e riferimento di primo piano a livello europeo. La manifestazione continuerà comunque a svolgersi nei padiglioni di Fiera Milano Rho anche nei prossimi anni.

Milano

Da Talent Garden 57 borse di studio
Formazione dedicata al digitale

Talent Garden mette a disposizione 57 borse di studio per percorsi formativi con partenza in autunno dedicati all'acquisizione delle competenze digitali sempre più richieste dal mercato del lavoro. Sono previsti part-time e full time, che alternano lezioni online e in presenza. Obiettivo, colmare il 'mismatch' in un campo strategico che impedisce alle aziende di trovare candidati per centinaia di migliaia di posti di lavoro. «Diamo accesso a una preparazione costantemente aggiornata e di alto livello per la quale registriamo un tasso di assunzione dei nostri studenti pari al 99%», dice Giulia Amico di Meane, direttore della scuola.

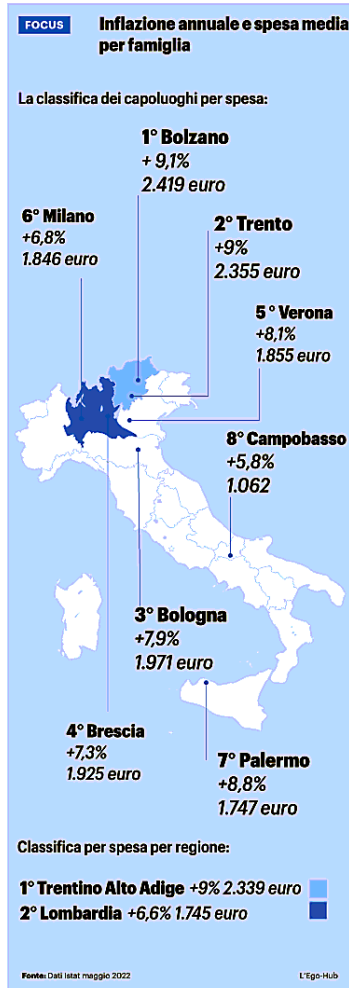
Inflazione, una stangata da 1.745 euro a famiglia Prime Milano e Brescia

Seconda regione per rincari rispetto al 2021 dopo il Trentino

MILANO

Brescia peggio di Milano. L'inflazione minaccia di falciare i già risicati stipendi dei lombardi. L'Istat nell'ultimo rapporto sull'inflazione nelle regioni e nei capoluoghi e comuni con oltre 150mila abitanti fornisce in dati sul mese di maggio e L'Unione nazionale consumatori stila la classifica delle città e delle regioni più care d'Italia. Se Bolzano e Trento, insieme, sono l'area dove la crescita dei prezzi colpisce più duro, con un +9% su base annua e oltre 2.300 euro di spesa in più su base annua per famiglia, la Lombardia si piazza a un non lodevole secondo posto. L'inflazione cresce su base tendenziale negli ultimi dodici mesi del 6,6%, provocando un esborso da 1.745 euro in più a ciascun nucleo familiare. Bolzano e Trento guidano la classifica dei rincari su base cittadina, con 2.410 euro e 2.355 euro rispettivamente in più a famiglia in 12 mesi. Terza piazza per Bologna, con 1.971 euro in più. Quarta piazza, secondo le stime dell'Unione consumatori, per Brescia dove i prezzi salgono del 7,3% in un anno, con una spesa maggiorata di 1.925 euro. **Dopo Verona**, quinta piazza, viene Milano, sesta in classifica con una crescita dei prezzi che raggiunge il 6,8% e un esborso maggiorato per le famiglie di 1.846 euro in più a famiglia. Un dato che però non fotografa la situazione di partenza di una città dal costo della vita fra i più elevati.

Red.Lom.



Milano e Monza, chiusa «con grande successo» la rassegna automobilistica

MiMo, buona la seconda per il Motorshow

MILANO

Si è chiusa con successo l'edizione 2022 di **MiMo**, il **Milano Monza Motor Show**, che - osservano gli organizzatori - «si conferma punto d'incontro tra i brand, il pubblico e i media, riportando al centro dell'attenzione il prodotto». Un successo confermato dall'attenzione riscossa dall'esposizione delle novità in piazza Duomo e nelle vie laterali del centro di Milano, mentre è stata in un certo senso una sorpresa la folla accorsa all'Autodromo Nazionale di Monza «che in due giorni ha dimostrato quanto sia trainante la passione per le quattro ruote, con una notevole presenza di giova-

ni tra i paddock e le tribune del Tempio della Velocità». Sono stati quattro giorni di passione, di motori rombanti, di tecnologie al servizio di una mobilità sostenibile e a misura di cittadino, di approfondimenti, di parate vista Duomo, di selfie e di QR code, quattro giorni che si chiudono con un bilancio nettamente positivo con appuntamento al 2023 per la 3ª edizione. **Tracciando** il bilancio della manifestazione il presidente della rassegna Andrea Levy sottolinea come l'evento abbia «rimesso l'automobile al centro, in versione statica e nei test drive, che sono andati benissimo». L'attesa era di 500mila visitatori.

Prospettive e necessità

Milano attrattiva Aiutate le imprese a vincere la sfida

Alessandro Spada*



Milano, con il Salone del Mobile, ha messo in mostra una delle parti migliori di sé. Quella che sa coniugare l'idea e la materia, la progettualità e la concretezza, il genio e l'impresa. A darne prova sono stati i numeri: 2.175 brand espositori (27% esteri), 262.608 presenze in Fiera (in soli sei giorni), con visitatori provenienti da 173 Paesi. È stato, ancora una volta, valorizzato un settore nel quale le nostre aziende sono preminenti, generando ben il 30% in termini di export del settore a livello nazionale. I risultati straordinari della rassegna, oltre a ribadire l'indiscussa centralità della città e del suo territorio, fanno emergere chiaramente l'impegno degli operatori in un momento così difficile. Adesso ci aspettiamo che il Governo si attivi, concretamente, su due tavoli aperti: il ruolo di Milano in Europa e la difesa delle nostre imprese. Il primo tema richiama la necessità di considerare sempre più la città nella sua forma allargata. Per fare questo è necessario rendere la Città Metropolitana uno snodo istituzionale strategico, un provvedimento fondamentale per permettere a Milano di continuare a essere locomotiva del Paese e proiezione internazionale dell'Italia. Di questo e dell'attrattività di Milano sotto diversi aspetti parleremo alla presentazione del rapporto di Assolombarda "Your Next Milano", in programma domani proprio nella nostra sede. Il secondo tavolo è anch'esso cruciale: di fronte a un'inflazione che morde e alle turbolenze finanziarie internazionali, l'esecutivo, anche in sede europea, deve fare la sua parte nella difesa del sistema imprenditoriale del Paese. È una questione di sicurezza nazionale. L'impegno primario, dopo lo stop della pandemia e le conseguenze della guerra in atto, è un intervento radicale sul costo dell'energia. Si tratta, del resto, di un elemento di preoccupazione per le imprese che ormai, da mesi, si trovano a lavorare in condizioni di difficoltà. Occorre agire subito, anche attivando la misura più urgente ovvero l'introduzione del tetto al prezzo del gas, seguendo la strada tracciata dal premier Mario Draghi. Si tratta della soluzione che può incoraggiare molte aziende a non ridurre la produzione o, nel peggiore dei casi, a fermarla del tutto. Il tempo delle riflessioni è terminato: occorre decidere, subito.

*Presidente di Assolombarda